



Anno 2013

Università degli Studi di MILANO >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze per gli alimenti, la nutrizione e l'ambiente"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Descrizione generale delle attività di terza missione
	In linea con gli obiettivi dell'Università degli Studi di Milano, il DeFENS, nel perseguire le proprie finalità primarie legate alla ricerca e alla formazione, ha instaurato molteplici forme di collaborazione scientifica e ha potenziato nel tempo le attività di ricerca indirizzate al contesto economico-produttivo e al trasferimento tecnologico. La trasformazione della conoscenza acquisita con la ricerca in conoscenza utile ai fini produttivi costituisce infatti un valido contributo alla crescita economica, di particolare valore nel contesto attuale del Paese. D'altra parte il confronto con l'ambito produttivo costituisce una opportunità per individuare interessanti problematiche affrontabili nell'ambito della ricerca applicata attraverso la creazione di proficue e stabili collaborazioni scientifiche. Alcuni importanti fattori sono alla base del grande interesse del DeFENS nei confronti degli obiettivi della cosiddetta III missione degli Atenei. Innanzitutto il carattere applicativo di alcuni temi di ricerca affrontati nel Dipartimento e l'eccellenza di alcuni suoi gruppi di ricerca riconosciuti come figure di riferimento in molti settori, sia a livello nazionale che internazionale. La localizzazione del Dipartimento in un'area del Paese molto popolosa, ben organizzata e ricca di attività produttive, inoltre, conduce naturalmente ad una forte interazione con le Istituzioni locali, il mondo produttivo e le organizzazioni dei consumatori e dei cittadini. Ne consegue che attività coerenti con le finalità della III Missione sono sempre state portate avanti dal DeFENS e, prima del 2012, dai Dipartimenti che l'hanno costituito. Le principali attività che si sono sviluppate nell'ultimo periodo a questo proposito sono di seguito riportate: 1) I docenti del DeFENS sono titolari di numerosi contratti di ricerca commissionata, che non si riferiscono semplicemente ad attività di analisi a tariffario, ma che prevedono protocolli di ricerca anche articolati, finalizzati a specifici obiettivi applicativi. Alcune di queste collaborazioni sono state protratte anche per periodi lunghi, delineando nuovi ambiti di approfondimento e portando allo sviluppo o potenziamento di nuove tecnologie. I rapporti che si creano con molte aziende, nazionali e internazionali, sono anche importanti per favorire le attività di tirocinio e stages dei laureandi dei corsi di laurea di cui il DeFENS è referente principale. 2) Sono stati depositati 12 brevetti derivanti dal trasferimento tecnologico dei risultati delle ricerche. 3) E' stata svolta una vivace attività di divulgazione scientifica e culturale attraverso la partecipazione/organizzazione di eventi anche in collaborazione con gli enti territoriali (Comune, Provincia e Regione), le associazioni e le organizzazioni professionali, e attraverso la pubblicazione di opere a carattere divulgativo. 4) Alcuni docenti partecipano da anni ai lavori di commissioni nazionali ed internazionali per la definizione di norme tecniche e metodi ufficiali di analisi. Tra queste: - commissioni tecniche dell'UNI (Ente Nazionale di Normazione) relative al settore Agroalimentare (che vede coinvolti numerosi docenti, uno dei quali in veste di presidente della commissione) e al settore Beni Culturali; - sottocommissione MIPAAF per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale; - International Organization for Standardization (ISO), Technical Committee Food Products, Sybcommittee Milk and Milk Products; - International Dairy Federation, Standing Committee: Analytical Methods for Processing Aids and Indicators; - gruppo di lavoro e gruppo di coordinamento per la revisione dei Livelli di Assunzione Raccomandati di Energia e Nutrienti per la Popolazione Italiana e del Comitato di Coordinamento delle Linee Guida per una Sana Alimentazione Italiana. 5) Il DeFENS ha proposto tematiche e partecipato attivamente alla Notte dei Ricercatori, iniziativa promossa dalla Commissione Europea e rivolta al grande pubblico con l'obiettivo di favorire gli incontri tra ricercatori e cittadini. Tutte queste attività di divulgazione scientifica, ricerca commissionata, rapporti con le Istituzioni e proposte di brevetti sono sempre state oggetto di grande attenzione da parte del Consiglio di Dipartimento. Azioni che, in modo esplicito, sono state apprezzate e, a volte, anche valorizzate nelle scelte dipartimentali, ma sulle quali è necessario investire più energie in termini di promozione, gestione e valutazione ex-post. Si è quindi deciso di adottare iniziative specifiche che vadano nella direzione di corrispondere alle attese delle attività di III Missione, che siano concrete, coerenti con le vocazioni proprie del Dipartimento, trasparenti e valutate oggettivamente per la loro efficacia. A questo fine è stata innanzitutto definita una funzione, affidandone la responsabilità ad un docente che ha sempre dimostrato grande attenzione al riguardo. Sono state in seguito progettate alcune iniziative che costituiscono gli obiettivi per il prossimo triennio: 1) Contatti formalizzati con le aziende e con gli Enti Locali. Principalmente, ma non solo, da parte del responsabile della funzione, saranno regolarmente mantenuti contatti utili a far conoscere le linee di ricerca portate avanti dal Dipartimento e per comprendere meglio le aspettative di Imprese e Istituzioni verso la ricerca pubblica e le problematiche più sentite da diversi settori e filiere. Queste relazioni, intrattenute con singole aziende, associazioni di categoria, ordini professionali ed Istituzioni pubbliche, si potranno concretizzare nello svolgimento di seminari, tavole rotonde, brain storming ad altre attività utili. A differenza del passato, tutte queste attività saranno monitorate ed adeguatamente registrate. 2) Costruzione di un Database per registrare le Ricerche Commissionate, i brevetti e gli spin-off del Dipartimento. Si ritiene che uno strumento del genere possa essere di utilità in azioni di bilanciamento degli interventi del Dipartimento e per garantire trasparenza e opportunità di verifica oggettiva delle ricadute delle attività che saranno realizzate. Nel momento in cui diventerà operativo anche a questo fine il sistema di gestione dati della ricerca di Ateneo IRIS, risulterà

più semplice e immediato il trasferimento dei dati raccolti.

3) Registrazione alla piattaforma per l'Open Innovation della Regione Lombardia. Come noto, la piattaforma è uno strumento collaborativo promosso da Regione Lombardia con l'obiettivo di favorire e supportare lo sviluppo di ecosistemi di innovazione aperta. La funzione principale della piattaforma è lo scambio di conoscenza per favorire la creazione di progetti di Open Innovation. La piattaforma è funzionale all'implementazione della smart specialization strategy regionale e all'attuazione della legge "Impresa Lombardia.

4) Azione di sensibilizzazione, in particolare verso i ricercatori più giovani, circa le opportunità e le problematiche della Open Innovation e in generale della ricerca commissionata. In collaborazione con i docenti di Economia del nostro e di altri Dipartimenti e facendo tesoro di esperienze pregresse e degli strumenti della piattaforma regionale, si avvierà un dialogo con i ricercatori più giovani, anche in formazione, per orientare nel modo più corretto ed utile le possibili collaborazioni esterne, anche con specifico riferimento al tema della proprietà intellettuale. A tale riguardo si intende organizzare almeno un incontro l'anno aperto a tutto il personale del Dipartimento.